

U: FUMETTI

L'addio a Cerami

«Un poeta in meno»

I funerali alla Chiesa degli Artisti In lutto tutto il mondo della cultura

Le esequie in forma privata ma in piazza del Popolo la folla ha voluto comunque salutare lo scrittore con un lungo applauso. Presenti Scola, Veltroni, Marino, Bellocchio e Albanese

GIANCARLO LIVIANO D'ARCANGELO
ROMA

È STATO TOCCANTE E CALOROSO IL SALUTO CHE ROMA HA REGALATO A VINCENZO CERAMI IERI MATTINA ALLA BASILICA DI SANTA MARIA IN MONTESANTO, nota anche come la chiesa degli artisti. Il funerale è iniziato a metà mattinata, prima che il nubifragio potesse minacciare i moltissimi amici del grande sceneggiatore e il nutrito numero di presenti accorsi in massa a Piazza del Popolo per tributare l'ultimo saluto a uno degli artisti più poliedrici e brillanti dell'ultimo quarantennio di cinema nazionale, da quando Cerami iniziò la sua carriera come aiuto regista di Pier Paolo Pasolini in *Comizi d'amore* nel 1965, e poi in *Uccellini* nel 1966.

Eppure nemmeno la pioggia avrebbe potuto intaccare l'atmosfera mista di tristezza per la morte avvenuta mercoledì dopo una lunga malattia all'età di 72 anni, e di ammirazione per Cerami uomo e artista, ben espressa dai volti malinco-

...

Benigni: «Senza di lui non avrei nemmeno potuto iniziare a solfeggiare la musica della vita»

...

Piovani: «C'è un momento in cui il dolore ha un desiderio forte: quello di restare muto»



I funerali alla Basilica di Santa Maria in Montesanto (Chiesa degli Artisti). Sotto Benigni e Piovani FOTO LAPRESSE



nici e dalle parole sofferte dei molti registi, scrittori, e uomini delle istituzioni che di Cerami erano stati in passato intimi amici o collaboratori affiatati.

C'era Roberto Benigni, molto commosso: «Senza di lui non avrei nemmeno potuto iniziare a solfeggiare la musica della vita. Gli devo tutto. C'è un poeta in meno nel mondo e questo ci rende tutti tristi» le sue parole a caldo, frasi che nel ricordo dell'artista insieme a cui Benigni ha realizzato i suoi progetti più fortunati (*Il Piccolo diavolo*, 1988, *Johnny Stecchino*, 1991, *La vita è bella*, 1997), sembravano riecheggiare il celebre discorso di Moravia ai funerali di Pasolini.

Non lontano da lui il musicista Nicola Piovani, anche lui provato, e dunque poco propenso a concedersi alle onnipresenti telecamere: «C'è un momento in cui il dolore ha un desiderio forte: quello di restare muto» ha spiegato il noto compositore e direttore d'orchestra, anch'egli protagonista ne *La vita è bella* con la notevole colonna sonora. Proprio lui solo pochi mesi fa, proprio assieme a Benigni aveva ritirato il David di Donatello alla carriera vinto da Cerami durante un lunghissimo applauso, cerimonia a cui Vincenzo non aveva potuto presenziare per i soliti problemi di salute.

In chiesa, durante la funzione volutamente sobria e senza musica, hanno partecipato alle esequie, tra gli altri, anche Marco Bellocchio, Walter Veltroni, Ermete Realacci, Laura Morante, Antonio Albanese ed Ettore Scola.

L'AFFETTO DI ROMA E SPOLETO

Presente anche una delegazione della città di Spoleto, dove nel 2009 Cerami occupò il ruolo di assessore alla cultura, e naturalmente il sindaco Ignazio Marino, che a Cerami ha dedicato un pensiero affettuoso a nome proprio e della città intera, in cui peraltro Cerami era nato il 2 novembre nel 1940: «Vincenzo è stato un uomo straordinario che ha dato moltissimo alla cultura del nostro Paese. La sua scomparsa è una perdita grande per l'Italia e per la cultura, per questo sono qui a commemorare la memoria di Cerami nel momento dell'estremo saluto».

E a testimonianza che le opere riuscite, belle, rigorose e sentite come i molti lavori indimenticabili di Cerami (tra i quali ricordiamo i bellissimi *Un borghese piccolo piccolo*, 1977, con Monicelli, *Cassotto*, 1977, con Sergio Citti, tratto da un racconto dello stesso sceneggiatore, *Salto nel vuoto*, 1980, con Marco Bellocchio, *Colpire al cuore*, 1983, con Gianni Amelio) lasciano sempre in chi le fruisce qualcosa di indelebile e duraturo, è intervenuto l'ultimo fragoroso applauso, che ha accompagnato il feretro di Vincenzo Cerami dalla scalinata all'esterno della chiesa fino all'automobile, prima che venisse indirizzato al cimitero Flaminio. Il giusto saluto pieno d'amore che una folla di alcune centinaia di persone ha voluto riservare a un grande narratore dell'Italia contemporanea, oltre che a un illustre tessitore di emozioni.

...

Il sindaco Marino: «Vincenzo è stato un uomo straordinario che ha dato moltissimo alla cultura del nostro Paese»

...

Norma Martelli: «Grazie poeta da tutti gli attori per tutte le parole con le quali ci hai fatto giocare»

«Forever young», le star delle serie tv a Giffoni

Circa 3.300 ragazzi provenienti da 41 Paesi aspettano l'arrivo di Naya Rivera («Glee») e Ruggero Pasquarelli («Violetta»)

PAOLO CALCAGNO

IN ATTESA DI JESSICA CHASTAIN, LA QUARANTATREESIMA EDIZIONE DEL GIFFONI FILM FESTIVAL È PARTITA A RAZZO, IERI, CON L'ULTIMO TITOLO SFORNATO DALLA PIXAR: *Monsters University* di Dan Scanlon. Il film d'apertura, proiettato fuori concorso alla rassegna di Cinema per i ragazzi, oramai divenuta un marchio di livello internazionale, sarà nelle sale il 22 agosto e si annuncia come il prequel di *Monsters & Co.*, celebre successo targato Pixar che spopolò, dodici anni fa, con ricavi di oltre 500 milioni di dollari.

Al grido del nuovo slogan «Forever young» (Per sempre giovani) il Festival ideato e diretto da Claudio Gubitosi si articolerà come di consueto in sette sezioni con centinaia di opere in con-

corso e circa 3.300 ragazzi provenienti da 41 Paesi a comporre le relative giurie, divise per fasce d'età (dai 3 ai 23 anni).

Sempre fuori concorso, passeranno sullo schermo di Giffoni altri, importanti film d'animazione quali il 3D *Puffi 2* di Raja Gosnell, e il titolo ambientalista «made in Thailandia» *Eco Planet* di Kompin Kemgumnird.

La giornata del delirio è fissata per il 24 luglio, quando al Giffoni Film Festival sbarcherà Naya Rivera, protagonista della serie cult *Glee*. Per l'occasione gli organizzatori hanno stabilito di dedicare un commosso omaggio a Cory Monteith, che è stato trovato senza vita, sabato scorso, in un hotel di Vancouver, ucciso da eccessi di droga e alcool. Per l'occasione è stato preparato un video-tributo al protagonista di *Glee* che sarà commentato da Naya Rivera, sua partner nella se-

rie-tv per ben quattro stagioni. Nell'occasione si affronterà con i ragazzi il tema dei rischi delle dipendenze.

«Ultimamente, c'è una grande passione per le serie-tv e gli ospiti più richiesti hanno a che fare con i cult della serialità televisiva - hanno commentato gli organizzatori di Giffoni Film Festival - Sicuramente, c'è *Glee* al primo posto, ma c'è anche *The Vampire Diaries* e sta salendo *Game of Thrones*.

Se i giurati più grandi stanno aspettando Naya Rivera, le più piccole attendono Ruggero Pasquarelli di *Violetta*.

PASSIONE «GLEEFFONI»

L'anno scorso, per la gioia dei *Gleeks* giunti da ogni parte d'Italia, arrivò a Giffoni Dianna Agron. Quest'anno con la presenza della giovane star Naya Rivera si consolida la «Gleeffoni» mania. «Non guardiamo solo al cinema, ma anche al cinema in tv. «Gleeffoni» nasce proprio dalla vo-

...

Grande attesa per Jessica Chastain, la rossa di origine indonesiana, vincitrice quest'anno del Golden Globe

glia di mettere insieme televisione, cinema e la passione dei ragazzi per queste nuove star del mondo dello spettacolo», hanno spiegato i direttori del Festival.

Per restare nel campo della fiction-tv, oltre a Stefania Rocca, ospite ieri della giornata inaugurale, sono attesi a Giffoni Barbara Bobulova e Francesca Cavallin.

Per il cinema, ricca e vasta la presenza di star, italiane e straniere: oggi sfilano sul Blue Carpet del Festival Mira Sorvino, premio Oscar al debutto con Woody Allen, e suo padre Paul, protagonista di vari film di Scorsese. In cartellone spiccano, inoltre, i nomi del britannico Sacha Baron Cohen (*Borat, Bruno*), Giancarlo Giannini e Marco Bellocchio.

Ma il punto più alto, per quanto riguarda gli ospiti illustri, è fissato per domani, quando dalla Costiera Amalfitana si affaccerà a Giffoni Film Festival il fascino irresistibile di Jessica Chastain, la star americana di origini indonesiane (per parte materna), due volte candidata all'Oscar e vincitrice quest'anno del Golden Globe.

Bellezza da diva anni '50, eleganza e talento da urlo, Jessica Chastain è l'attrice preferita dei grandi maestri di Hollywood, come Terrence Malick e Kathryn Bigelow, per i quali ha girato film straordinari, da *The Tree of Life* a *To The Wonder* fino a *Zero Dark Thirty*.